



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

ET VOILA'

COME VOLEVASI DIMOSTRARE



Nazionale, 27/03/2019

Oggi la frittata è fatta (distribuzione risorse strutturali comma 680 art 1 legge 27 dic. 2017 n 205) e soltanto chi vuol tenere gli occhi ben stretti potrà dire che l'accordo sottoscritto dai firmaioli ha regalato il sorriso ai vigili del fuoco.

Naturalmente nel tira e molla di chi crede che un accordo di secondo livello possa ribaltare le decisioni di un contratto l'unica cosa chiara è che anche i non firmatari di questo accordo, ma firmatari di contratto, si sono macchiati del delitto di aver abbandonato i pompieri al triste destino di non arrivare a fine mese.

L'emendamento Fiano sono una manciata di spiccioli per gli angeli del soccorso e come al solito a chi ha meno di 14 anni di servizio non toccano neanche le briciole del tozzo di pane secco che i pompieri devono ingoiare.

Naturalmente c'è sempre la 121/81 che il 1 di aprile compirà gli anni. Una legge che per i pompieri è un vero pesce da attaccare sulla schiena di chi continua a credere che questa legge ci farà ricchi. Ad essere sinceri non ci crede neanche chi la vende come buon prodotto visto che il contratto lo ha firmato ai sensi di una norma diversa. Ma tranquilli il sindacato che vince sempre oggi ci spiegherà che qualche amministrativo ha boicottato il tavolo oppure cercherà di parlare del 50%+1 dimenticando che la dignità di essere fedeli alle proprie idee e sinonimo di onestà verso i propri iscritti. Tutto il resto è amore per la poltrona.

Per gli altri sindacati tutto normale: “loro i lavoratori li odiano da sempre”.

Un capitolo a se va scritto per il sindacato che era “del popolo” che se oggi si trovasse con davanti Di Vittorio soltanto con un bastone gli potrebbe spiegare cosa vuol dire difendere il salario.

Una cosa la vogliamo dire, evitando di ripetere il classico “ve lo avevamo detto”, a chi crede che i soldini ci verranno regalati: **“è il diritto che crea una economia e non le promesse di chi fa fortuna sulla pelle dei lavoratori”**. Questo è il motivo che ci spinge verso l’attesa di apertura del contratto; a noi di sederci a questo tipo di incontri, scaldare una sedia e truffare i lavoratori con accordi inaccettabili non fa parte del nostro DNA.

Per nostra fortuna il contratto verrà riaperto a breve e i giochini spariranno in una bolla di sapone per chi dal 18 febbraio del 2018 ha soltanto dimostrato di amare solo il padrone.

Per dovere di cronaca i felici della storia esistono e sono in 293. Sono i direttivi speciali che sulle nostre spalle, per non dire altro più volgare, si sono costruiti la carriera e regalati 5000€ a testa di aumento annuo. Loro non sono amministrativi ma neanche operativi... se non ci credete mettetegli un naspo in mano o fategli indossare un auto protettore e sai le risate.

Allora buona lettura di tabelle a tutti e buona riflessione...